



SOCIETÀ ITALIANA
DI STORIA DELLO SPORT



Finanziato
dall'Unione europea



ISTITUTO PER LA STORIA
DELLA RESISTENZA
E DELLA SOCIETÀ
CONTEMPORANEA
NEL BIELLESE
NEL VERCELLESE
IN VALSESIA



ISTITUTO
NAZIONALE
FERRUCCIO
PARRI

RETE DEGLI ISTITUTI PER LA STORIA
DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ
CONTEMPORANEA - ETS



ISTORETO

Istituto piemontese per la storia
della Resistenza e della società
contemporanea "Giorgio Agosti"



Istituto Storico della Resistenza
e della Società Contemporanea in Provincia di Cuneo



Istituto per la storia della resistenza
e della società contemporanea
in provincia di Alessandria
"Carlo Gilardenghi"



Istituto per la Storia della Resistenza
e della Società Contemporanea
in Provincia di Asti

ISRN
ISTITUTO
STORICO
RESISTENZA
NOVARA-VCO
PIERO FORNARA

La storia dello sport e la sua dimensione europea

Corso di formazione didattica disciplinare

Il corso di formazione è organizzato dal coordinamento didattico degli Istituti piemontesi per la storia della Resistenza e della società contemporanea e dalla SISS (Società Italiana di Storia dello Sport), in collaborazione con il progetto Erasmus Plus promosso dal Punto Europa dell'Università di Bologna (sede di Forlì). L'obiettivo è quello di fornire ai docenti conoscenze storiche e strumenti didattici aggiornati per affrontare la trattazione della storia attraverso la prospettiva dello sport, con particolare riferimento all'influenza della storia dello sport in Europa.

Struttura

Il corso si configura come unità formativa di 20 ore complessive, comprensive di 8 lezioni frontali più 4 ore di attività di autoformazione.

Il programma delle lezioni (ore 15-17)

- **Mercoledì 27 novembre 2024, *Sforzi e fallimenti per promuovere l'unità europea attraverso lo sport dal secondo dopoguerra a oggi*, Nicola Sbeti, Università di Bologna**
- **Lunedì 16 dicembre 2024, *La Coppa Mitropa fra nazionalismo, logistica e la costruzione di un'identità calcistica mitteleuropea (1927-1940)*, Lorenzo Venuti, Università di Bologna**
- **Giovedì 9 gennaio 2025, *Sport italiano e dell'Est europeo negli anni della guerra fredda*, Sergio Giuntini, Società Italiana di Storia dello Sport**

- **Lunedì 20 gennaio 2025, *Lo sport europeo contro il nazismo: l'Olimpiade Popolare di Barcellona 1936*, Edoardo Molinelli, Università per stranieri di Perugia**
- **Lunedì 10 febbraio 2025, *Storia dell'idea d'Europa nell'atletica: da Torino 1934 a Oslo 1946*, Matteo Monaco, Società Italiana di Storia dello Sport**
- **Giovedì 20 febbraio 2025, *Verso l'Europa unita del calcio: l'Uefa di Artemio Franchi*, Enrico Landoni, Università eCampus**
- **Martedì 11 marzo 2025, *Sport e genere in una prospettiva europea*, Francesca Tacchi, Università di Firenze**
- **Lunedì 7 aprile 2025, *Sport e razzismo tra Europa e Stati Uniti*, Alberto Molinari, Società Italiana di Storia dello Sport**

Modalità di iscrizione

I docenti interessati sono invitati a inviare una e-mail, entro il 25 novembre 2024, all'indirizzo franzosi@istorbive.it, in cui si specifica la propria adesione al corso e i seguenti dati: nome e cognome, luogo e data di nascita, indirizzo e-mail, numero di telefono, scuola di appartenenza, materia insegnata.

Il corso è stato caricato sulla piattaforma Sofia tramite l'Istituto nazionale Ferruccio Parri. Rete degli Istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea con il codice **96496**.

La partecipazione al corso è gratuita.

Per avere diritto all'attestato di frequenza è necessario avere partecipato ad almeno il 75% delle ore complessive (minimo 15 ore).

Informazioni generali

La direzione del corso è affidata a Nicola Sbeti, professore all'Università di Bologna.

Le lezioni si svolgeranno on line sulla piattaforma Zoom nella fascia oraria 15-17.

Gli Istituti piemontesi per la storia della Resistenza e della società contemporanea sono parte della Rete degli istituti associati all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri (ex Insmli) riconosciuto agenzia di formazione accreditata presso il Mim (l'Istituto Nazionale Ferruccio Parri con la rete degli Istituti associati ha ottenuto il riconoscimento di agenzia formativa, con DM 25.05.2001, prot. n. 802 del 19.06.2001, rinnovato con decreto prot. 10962 del 08.06.2005, accreditamento portato a conformità della Direttiva 170/2016 con approvazione del 01.12.2016 della richiesta n. 872 ed è incluso nell'elenco degli Enti accreditati).